

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

# Edilizia e Territorio

Home

L'Esperto Risponde

Scadenze

Analisi

Norme

Documenti

Gestionale

Q

17 Nov  
2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Ingegneri

Per approfondire



PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

## Consiglio nazionale ingegneri, Zambrano verso la conferma alla presidenza

Giuseppe Latour

Gli "exit poll" interni all'Ordine indicano una netta vittoria della lista Zambrano per il rinnovo del Consiglio nazionale

Sarà Armando Zambrano a guidare per altri cinque anni il **Consiglio nazionale degli ingegneri**. Si tratta, per adesso, ancora di risultati ufficiosi, ma la conferma della loro veridicità arriva da fonti di entrambi gli schieramenti che hanno partecipato alla consultazione. Così, in attesa dell'ufficialità, che la legge attribuisce al ministero della Giustizia, si può già affermare che le elezioni di lunedì scorso hanno un vincitore: è il presidente uscente che, nonostante si fosse formato uno schieramento di opposizione, è riuscito a prevalere, ottenendo la continuità del suo mandato.



Per l'esattezza, le indiscrezioni dicono che la compagine di Zambrano avrebbe conquistato addirittura il massimo risultato possibile: quindici consiglieri su quindici. Un risultato importante per la lista "Officina Cni" che, nella pratica, si traduce in una forte continuità con il passato recente. Oltre a Zambrano, infatti, restano nell'organo di governo della categoria molti nomi pesanti, come il tesoriere Michele Lapenna, il vicepresidente Gianni Massa, Giovanni Cardinale, Gaetano Fedè, Angelo Valsecchi, Ania Lopez (triennale), Massimo Mariani e Raffaele Solustri.

A guardare bene il pacchetto dei consiglieri che atterranno alla guida del Cni, però, la nuova squadra non sarà per niente identica alla vecchia, pur essendo in grande continuità. Nel consiglio, infatti, entreranno molti nomi pesanti, in rappresentanza di ordini numerosi e rilevanti. C'è, quindi, da aspettarsi che facciano sentire la loro voce. Tra questi, spicca certamente il presidente dell'ordine di Milano, Stefano Calzolari, che già negli scorsi anni si era segnalato per la sua spinta sulle attività dell'Agenzia di certificazione delle competenze. Ma i nomi importanti sono anche diversi altri: il presidente di Bari, Domenico Perrini, quello di Verona, Luca Scappini, il presidente di Bologna, Felice Monaco, il presidente di Torino, Remo Vaudano, e il presidente di Genova, Roberto Orvieto.

Resta, quindi, completamente a bocca asciutta, stando a questa prima fotografia provvisoria del risultato, la squadra di opposizione che si era andata formando dopo il Congresso di Palermo. Al suo interno c'erano diversi nomi molto importanti del sistema ordinistico. Come il presidente di Napoli, Luigi Vinci e la presidente di Roma, Carla Capiello. O, ancora, il vicepresidente uscente, Fabio Bonfà, il presidente di Brescia,

Marco Belardi. Anche se l'affermazione della squadra di Zambrano resta molto netta, allora, si porrà a questo punto certamente il problema di ricomporre la frattura con la minoranza.

In attesa della conferma formale di questi risultati da parte del ministero, per i prossimi cinque anni ci sarà certamente una continuità su alcune battaglie storiche di Zambrano. Come la sinergia con le altre professioni tecniche, che ha trovato espressione nel lavoro della Rete. Ancora, si punterà molto sugli enti collegati al Cni: la Fondazione, il Centro studi, la Scuola di formazione, l'Agenzia di certificazione delle competenze. E sarà rafforzata la collaborazione con Parlamento e Governo per dare un apporto in fase di redazione di leggi e regolamenti. La grande novità di questi cinque anni arriverà dalla razionalizzazione e dall'efficientamento del sistema ordinistico. Il tema, in cima alla lista delle cose da fare nei prossimi anni, andrà affrontato in raccordo con gli ordini locali, come è già emerso proprio durante il Congresso di Palermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CORRELATI

### PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

24 Agosto 2015

**Professioni, la crisi nei numeri dell'esame di stato: -30% per architetti e ingegneri**

### GESTIONALE

04 Settembre 2015

**Ingegneri, nuove regole per i pareri di congruità e per la formazione delle commissioni**

### INNOVAZIONE E PRODOTTI

02 Settembre 2015

**Una casa in due giorni con Hadrian: il robot da cantiere capace di posare mille mattoni all'ora**

## APPROFONDIMENTI OPERATIVI

Tecnici24 

Quotidiano di Edilizia e Territorio - 5.5.2016

### **Ingegneri, rischio fuga scongiurato: negli ultimi due anni in aumento professionisti, donne e lauree triennali**

Professionisti in aumento, anche se leggero. Ottima performance della sezione B, dedicata ai laureati triennali. Crescita della componente femminile. E, sotto il profilo territoriale, dominio di tre città: Roma, Napoli e Milano. Dicono questo i dati appena pubblicati dal Centro studi del Cni sulle iscrizioni degli ingegneri italiani. I trend degli ultimi anni, in altre parole, si confermano senza sorprese e senza il crollo che qualcuno aveva temuto. Resta il peso decisivo del Sud che,

Tecnici24 

Quotidiano di Edilizia e Territorio - 20.10.2015

### **Ingegneri, riparte l'occupazione ma non per tutti: nell'edilizia solo 780 contratti su 23mila**

Ripartono le assunzioni di ingegneri nel privato. Il 2015, secondo le rilevazioni del Centro studi del [Consiglio nazionale degli ingegneri](#), sarà un anno di ritrovata vitalità per i professionisti dipendenti. Gli oltre 23mila contratti in arrivo sono il dato migliore da molto tempo a questa parte. Peccato che questa tendenza non riguardi tutti allo stesso modo. Continuano a soffrire le costruzioni, che contribuiranno in misura minima alla ripresa: in preventivo ci sono poco meno di 800

Tecnici24 